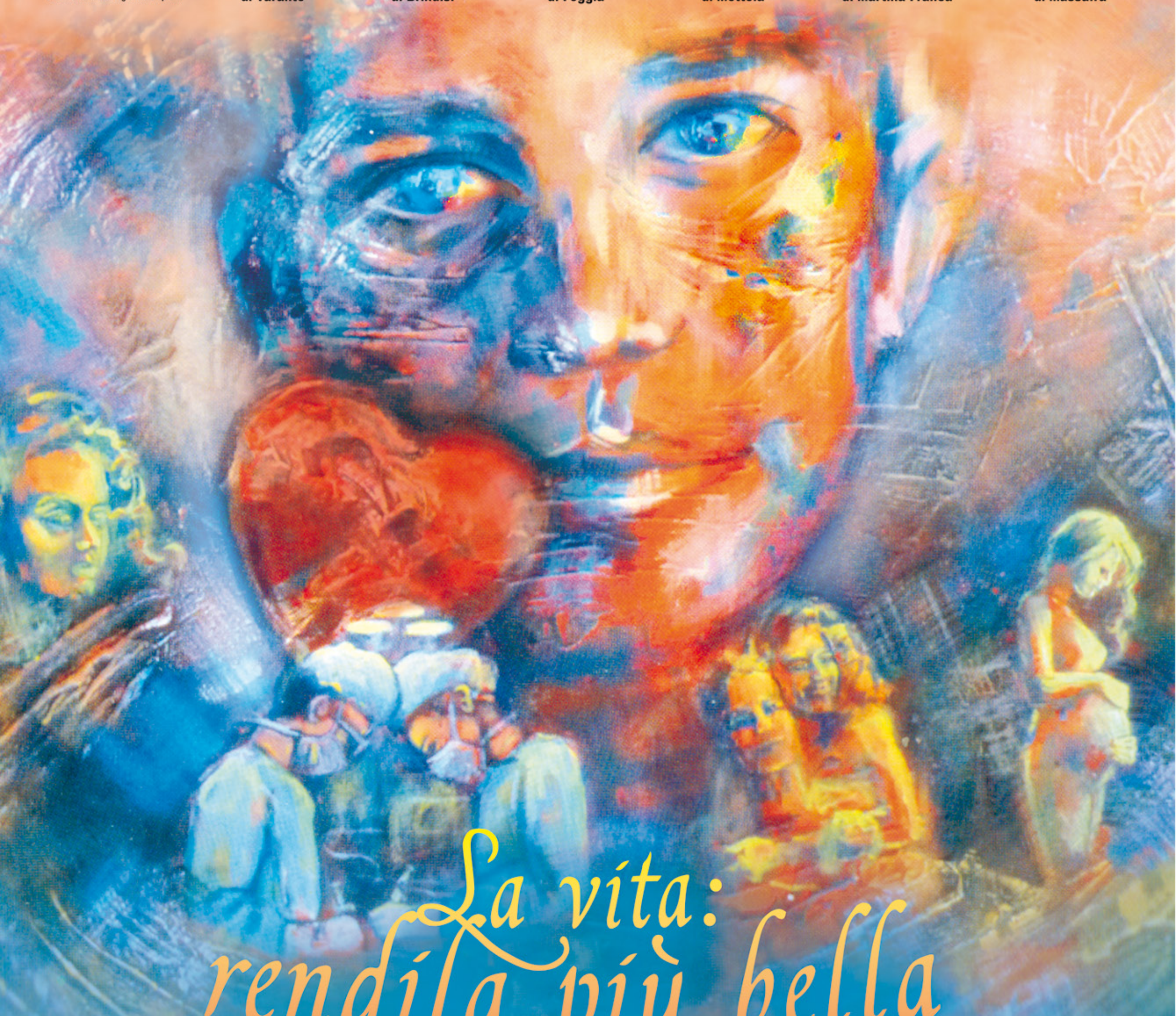




Associazione Trapiantati Organi Puglia E.T.S. O.D.V.

2019

Sedi E.T.S. O.D.V. ATO Puglia



La vita: rendila più bella



Giornate Nazionali



L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

2019 Agosto

1 G
S. Alfonso Maria de' Liguori

2 V
Santa Maria degli Angeli

3 S
S. Asprenato

4 D
S. Giovanni Maria Vianney

5 L
S. Maria della Neve

6 M
Trasfigurazione di N. S. Gesù Cristo

7 M
S. Donato

8 G
S. Domenico di Guzman

9 V
S. Teresa Benedetta della Croce

10 S
S. Lorenzo

11 D
S. Chiara d'Assisi

12 L
S. Giovanna Francesca de C.

13 M
S. Ponziano

14 M
S. Massimiliano M. Kolbe

15 G
Assunzione della B. V. Maria / Ferragosto

16 V
S. Rocco

17 S
S. Chiara di Montefalco

18 D
S. Elena

19 L
S. Ludovico d'Angiò

20 M
S. Bernardo

21 M
S. Pio X

22 G
B. V. Maria Regina

23 V
S. Rosa da Lima

24 S
S. Bartolomeo

25 D
S. Giuseppe Calasanzio

26 L
S. Alessandro

27 M
S. Monica

28 M
S. Agostino

29 G
Martirio di S. Giovanni Battista

30 V
S. Bononio

31 S
Ss. Giuseppe d'Arimatea e Nicodemo



EPATITI DA VIRUS B

Causate dal virus HBV, originariamente nota come "Epatite da siero" a carattere endemico in alcune parti dell'Asia, in Africa e nei paesi dell'Est Europa.

Vie di trasmissione:

rapporti sessuali non protetti – uso di droghe – uso di siringhe – infezione materno infantile durante il parto – trasmissione/materno e paterno/fetale – per contatto fra conviventi.

L'introduzione della vaccinazione ha ridotto la diffusione dell'infezione.



EPATITI DA VIRUS C

Causata dall'Hepatitis C virus (HCV)

Trasmessa principalmente, per via ematica diretta. Ferite con aghi infetti, piercings.

FREQUENZA

In Italia vi sono circa 1 milione di persone affette da epatite C.

Lo 0,5 nuovi casi ogni 100.000 abitanti.

L'epatite C è responsabile, a livello mondiale, del 27% delle cirrosi epatiche e del 25% degli epatocarcinomi.

EPATITE ALCOLICA

Le tre principali forme di epatopatia alcolica sono:

Steatosi Alcolica – Epatite Alcolica – Cirrosi Alcolica.

Queste forme raramente si presentano in forma pura e aspetti di ciascuna di esse sono sempre presenti, la steatosi alcolica si manifesta nella maggior parte nei forti bevitori, ma è reversibile con la sospensione del consumo di alcool e si ritiene che non sia una condizione inevitabile precedente lo sviluppo di epatite alcolica o di cirrosi.

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

2019 Settembre

1 D
S. Egidio

2 L
S. Elpidio

3 M
S. Gregorio Magno

4 M
S. Rosalia

5 G
S. Teresa di Calcutta

6 V
S. Eleuterio

7 S
S. Alpino

8 D
Natività della B. V. Maria

9 L
S. Gorgonio

10 M
S. Nicola da T.

11 M
Ss. Proto e Giacinto

12 G
Ss. Nome di Maria

13 V
S. Giovanni Crisostomo

14 S
Esalt. Santa Croce

15 D
B. V. Maria Addolorata

16 L
Ss. Cornelio e Cipriano

17 M
Stimate di S. Francesco

18 M
S. Giuseppe da Copertino

19 G
S. Gennaro

20 V
Ss. Andrea Kim Tae-gon e C.

21 S
S. Matteo

22 D
S. Maurizio

23 L
S. Pio da Pietrelcina

24 M
S. Pacifico

25 M
S. Cleofa

26 G
Ss. Cosma e Damiano

27 V
S. Vincenzo de' Paoli

28 S
S. Venceslao

29 D
Ss. Michele, Gabriele e Raffaele arc.

30 L
S. Girolamo



EPATITE ALCOLICA

L'Epatite Alcolica cronica, è ritenuta la principale condizione precedente lo sviluppo di cirrosi. Talora l'alcool in grosse quantità può determinare un'epatite acuta, che nei casi più severi può essere a rischio vita.



EPATITE DA FARMACI

È stato calcolato che ben 600 principi attivi contenuti nei farmaci possono essere responsabili di sofferenze al fegato.

Il danno epatico cronico da farmaci si caratterizza per lo più con forme sub cliniche, che si evidenziano dopo molti anni in cui si utilizza un farmaco in maniera continuativa e regolare.

LA STEATOEPATITE NON ALCOLICA

La caratteristica principale della steatoepatite non alcolica è l'accumulo di grasso (lipidi) nel fegato che determinano una reazione infiammatoria e che può associarsi anche a necrosi epatocellulare (morte delle cellule del fegato).

Spesso presente negli obesi e può associarsi al diabete di tipo II.

L'EPATITE AUTOIMMUNE

È un'inflammatione cronica e progressiva del fegato che si associa ad un'anomalia del sistema immunitario (spesso è conseguente alla produzione di anticorpi "anomali" detti auto-anticorpi, che attaccano l'organo riconoscendolo come estraneo).

Colpisce più frequentemente le donne. Può comparire negli adolescenti o nei giovani adulti.

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

1 M
S. Teresa del Bambin Gesù

2 M
Ss. Angeli Custodi / Festa dei nonni

3 G
S. Candida

4 V
S. Francesco d'Assisi

5 S
S. Placido

6 D
S. Bruno

7 L
B. V. Maria del Rosario

8 M
S. Pelagia

9 M
S. Giovanni Leonardi

10 G
S. Daniele Comboni

11 V
S. Giovanni XXIII

12 S
S. Serafino da Montegrano

13 D
S. Leobono

14 L
S. Callisto

15 M
S. Teresa d'Avila

16 M
S. Margherita Maria A.

17 G
S. Ignazio d'Antiochia

18 V
S. Luca

19 S
S. Paolo della Croce

20 D
S. Cornelio

21 L
S. Celina

22 M
S. Giovanni Paolo II

23 M
S. Giovanni da Capestrano

24 G
S. Antonio M. Claret / Giornata delle Nazioni Unite

25 V
S. Miniato

26 S
S. Folco Scotti

27 D
S. Evaristo

28 L
Ss. Simone e Giuda

29 M
S. Onorato

30 M
S. Angelo d'Aciri

31 G
S. Volfango

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

Ottobre

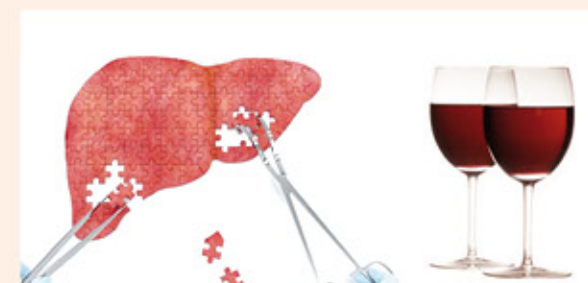


CIRROSI EPATICA

La cirrosi epatica è una condizione patologica grave che rappresenta il quadro terminale della compromissione del fegato.

La caratteristica più evidente della cirrosi è il sovvertimento della struttura del fegato con fibrosi e rigenerazione sotto forma di noduli.

Può portare alla comparsa di gravi forme tumorali (epatocarcinoma) e, per sue gravi complicanze, può portare a morte.



La cirrosi è uno stato patologico del fegato, spesso irreversibile, per cui la sua struttura risulta completamente sovvertita a causa del persistere delle condizioni che tendono a danneggiarlo e delle reazioni dell'organismo che tenta di difenderlo e di ripararlo. Ci sono vari tipi di cirrosi, che possono essere classificati sulla base della causa che l'ha determinata, ma le conseguenze e l'aspetto morfologico terminale sono simili in tutti i tipi.

ALTRI DANNI ALLA SALUTE

Danni al sistema nervoso: difficoltà motorie, di eloquio, tempi di reazione rallentati, compromissione della memoria: sono tutti evidenti effetti dell'alcool sul cervello. Alcuni di questi deficit sono già rilevabili dopo uno o due bicchieri, e si risolvono rapidamente non appena si interrompe l'uso di alcool. Tuttavia, in alcuni soggetti che bevono molto e per lungo tempo, tali deficit possono permanere anche una volta raggiunta la sobrietà.

Le donne sono più vulnerabili degli uomini alle conseguenze dell'alcool. Vi possono essere quadri psichiatrici indotti.

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

2019 Novembre

1 V
Solennità di tutti i Santi

2 S
Comm. di tutti i fedeli defunti

3 D
S. Silvia

4 L
S. Carlo Borromeo / Giorno dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate

5 M
S. Donnino

6 M
S. Teobaldo

7 G
S. Ercolano

8 V
S. Chiaro

9 S
Dedicaz. della Basilica Lateranense

10 D
S. Leone Magno

11 L
S. Martino di Tours

12 M
S. Giosafat K.

13 M
S. Eugenio

14 G
Ss. Nicola Tavelic e C.

15 V
S. Alberto Magno

16 S
S. Geltrude Magna

17 D
S. Elisabetta d'Ungheria

18 L
S. Filippina

19 M
S. Eudone

20 M
S. Crispino

21 G
Present. B. V. Maria al Tempio / Giornata nazionale degli Alberi

22 V
S. Cecilia

23 S
S. Colombano

24 D
Cristo Re

25 L
S. Caterina d'Alessandria

26 M
S. Leonardo

27 M
S. Valeriano di A.

28 G
S. Teodora

29 V
Tutti i Santi Francescani

30 S
S. Andrea

Insieme per amare



COSTI ECONOMICI

La salute non deve essere misurata per i suoi costi economici ma questi ci sono, ed alla fine contano e come!!! Un ciclo di terapia per epatite C può costare quanto un'automobile di lusso... che scegli? L'ATO Puglia E.T.S. O.D.V. ha come missione, tra tante altre, anche quella di promuovere programmi d'informazione per sensibilizzare l'opinione pubblica alle problematiche della prevenzione, del contagio e della cura delle malattie del fegato e di diffondere su larga scala la conoscenza di misure preventive e la cultura dell'impegno sociale, umano ed economico nella battaglia per ridurre l'incidenza delle malattie epatiche.



L'ALCOOL E LE SUE ORIGINI

Quando è avvenuto il primo contatto fra l'uomo e l'alcool? Non è facile identificare con esattezza quel momento della storia della specie umana ma quel che è certo è che l'alcool ha preceduto l'uomo sulla terra, visto che i componenti necessari per la sua formazione risalgono ad almeno duecento milioni di anni fa, nella tarda era paleozoica. Acqua, piante, con contenuto zuccherino o ricche di amidi, e lieviti, allora come ai giorni nostri, erano in grado di dar luogo alla formazione dell'alcool etilico. Si può affermare con certezza che la fermentazione, vale a dire il processo attraverso il quale i lieviti elaborano zuccheri e amidi, sia una delle reazioni chimiche più antiche verificatesi in natura.

ALCUNI DATI FALSI E VERITÀ SULL'ALCOOL

DATO FALSO: L'ALCOOL DISSETA

Nelle calde giornate d'estate spesso vi siete sentiti offrire una birra ghiacciata o un bicchiere di qualche superalcolico diluito con ghiaccio. Se ci pensiamo quel bicchiere non ci disseta affatto, ma ci spinge a berne un altro. L'alcool è un diuretico, quindi fa urinare facendo aumentare la sete e necessità di liquidi.

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Dicembre

1 D
S. Eligio

2 L
S. Bibiana

3 M
S. Francesco Saverio

4 M
S. Barbara

5 G
S. Crispina

6 V
S. Nicola di Myra

7 S
S. Ambrogio

8 D
Immacolata Concezione B. V. Maria

9 L
S. Pietro Fourier

10 M
B. V. Maria di Loreto / Giornata internazionale dei Diritti Umani

11 M
S. Sabino

12 G
B. V. Maria di Guadalupe

13 V
S. Lucia

14 S
S. Giovanni della Croce

15 D
S. Valeriano

16 L
S. Adelaide

17 M
S. Vivinna

18 M
S. Gaziano

19 G
S. Anastasio I

20 V
S. Zeffirino

21 S
S. Pietro Canisio

22 D
S. Francesca Saverio Cabrini

23 L
S. Giovanni da Kety

24 M
S. Irmina

25 M
Natale di Gesù

26 G
S. Stefano

27 V
S. Giovanni

28 S
Ss. Innocenti mm.

29 D
S. Famiglia di Nazareth

30 L
S. Giocondo

31 M
S. Silvestro



I nostri migliori auguri di
Buon Natale
ATO PUGLIA E.T.S. O.D.V.



ALCUNI DATI FALSI E VERITÀ SULL'ALCOOL

DATO FALSO: L'ALCOOL RISCALDA

Questa concezione deriva dal fatto che l'alcool è vasodilatatore delle arterie periferiche.

È per questo che aumenta la quantità di sangue che circola sotto la nostra pelle dando una sensazione di calore. In questo modo però il calore esce dal nostro corpo e il sangue si raffredda.



DATO FALSO: IL VINO FA SANGUE

Il colore rosso del vino si adatta molto bene all'immagine di un viso con le guance rosse tipico delle persone sane e che non hanno problemi di anemie. La realtà è che il vino ha uno scarso contenuto di vitamine e di sali minerali.

Se un anemico volesse sopperire alla sua carenza di ferro con il vino ne dovrebbe bere una quantità tale da essere sempre ubriaco, dalla mattina alla sera.

Inoltre i forti bevitori, quelli che assumano 1 o 2 litri al giorno di vino, diventavano malgrado le loro facce arrossate, anemici. Inoltre i globuli rossi grandi e grossi non riescono a portare ossigeno dove le arterie sono troppo piccole, ad esempio nel cervello.

DATO FALSO: LA BIRRA FA LATTE

Per molti anni alle donne che avevano partorito, si è consigliato di bere birra per favorire e aumentare la montata latte.

In realtà la donna ha bisogno solo di liquidi: acqua, succhi di frutta e cibi nutrienti "pane, verdura ecc...". L'alcool che la donna assume con la birra, passa come tale anche nel latte, e il bambino insieme al latte si nutrirà anche di alcool. Il bambino sarà tranquillo non perché sazio, ma perché intontito. Vi lasciamo immaginare i danni che ne potrebbero conseguire.



FEDERAZIONE



ASSOCIATA



La vita: rendila più bella

Anche per il 2019 l'ATO Puglia E.T.S. o.d.v. ha voluto pubblicare il suo calendario della solidarietà. Negli anni passati si è parlato e indicato:

- 2007 • Quali organi si possono donare.
- 2008 • Perché bisogna donare, le modalità per farlo, chi può farlo.
- 2009 • Il significato di un grande Dono d'Amore.
- 2010 • Il percorso per e del trapianto di organi in alcune Regioni e dei farmaci salvavita.
- 2011 • I virus delle Epatiti - I loro danni - Come combatterli.
- 2012 • Il Mangiar Sano e Giusto. Fiore all'occhiello della nostra "Vita".
- 2013 • L'Organizzazione / Rete Nazionale del sistema Trapianti in Italia e il suo futuro.
- 2014 • Procedure per esprimere la propria espressione di volontà di voler donare.
- 2015 • Si può guarire dall'Epatite C e delle banche dei tessuti e del trapianto oggi.
- 2016 • Nuove tecniche del trapianto di organi, e cure post/trapianto.
- 2017 • La storia Mondiale dei trapianti e le malattie che potrebbero essere prevenute.
- 2018 • L'ATO Puglia e la sua storia ventennale - Storie vere.

Per il 2019, l'ATO Puglia E.T.S. o.d.v. ha pensato di entrare con il suo calendario, nelle case, nelle scuole, negli Istituti pubblici e privati, negli ospedali e negli studi medici, trasmettendo - come ogni anno - notizie importantissime e di alto spessore morale e civile "ALCOL E GIOVANI" in collaborazione e informazioni ricevute dall'associazione A.Ri.A.E. di Bologna.

Anche questa volta, per i tantissimi colori e immagini è stato chiesto aiuto ai ragazzi delle scuole di molte città. La copertina, invece, è stata rappresentata con il lavoro di Cristina Raffa (R. Calabria).

In questi ventuno anni della presenza dell'ATO Puglia si è cercato di dare anche notizie affinché si potessero allontanare quei comportamenti e stili di vita che producono malattie irreversibili.

Si è fatto sempre con tanta semplicità, con pareri autorevoli degli esperti del settore, il calore di tante testimonianze dei malati e con il lavoro instancabile di tanti volontari. Si è cercato di far comprendere come, conducendo sani stili di vita, applicando i chiari consigli che vengono dati e porrendo attenzione ai bisogni degli altri, si possa veramente fare tanto per la nostra salute. Calendario che ha voluto essere un intreccio virtuoso tra medicina e volontariato. Questo del 2019 è un calendario dedicato ai nostri ragazzi.

Ogni giorno sui giornali ci sono notizie riguardanti ragazzini minorenni colpiti dal male dell'alcol, il problema è tanto più urgente quanto più diffuso e trascurato dalle Istituzioni.

L'alcol è una droga legale, a differenza delle campagne antifumo che con lentezza, ma in modo estremamente efficace hanno significativamente ridotto il numero di fumatori, il problema dell'assunzione di alcolici non viene affrontato, anzi le pubblicità glorificano e idealizzano l'immagine vincente di chi beve. Questa brutta abitudine va fermata. In merito segnaliamo un libro "Mal di Alcol" del nostro amico Prof. Luigi Rainero Fassati chirurgo esperto in trapianti di fegato da anni impegnato nelle scuole nella lotta contro l'alcol. Il libro racconta la storia di Alex e Viola, due ragazzi, due storie molto diverse ma accomunate da un'abitudine drammatica e dannosa: l'abuso di alcol in giovane età.

Due storie vere, ricche di spunti di riflessione. Alex ha 18 anni e vive il dramma della dipendenza dall'alcol; Viola invece, per una bravata dimostrativa si ritrova in ospedale per coma etilico.

Il calendario dell'ATO Puglia non vuol essere una pubblicità ma uno dei tanti piccoli strumenti necessari per la gente nel proporre alcune cose in cambio di una buona salute e nello stesso tempo essere solidali con gli altri.

Per l'ATO Puglia E.T.S. o.d.v.
Il Presidente
Giovanni Santoro

Alcune iniziative del passato



Confine Gorizia Lubiana 2018



Colle Sant'Elia
Redipuglia 2018



Raduno 2017



Udine 2018



Sacrario di Redipuglia 2018



Celebrazione SS. Medici
Massafra 2017

Trieste 2018



Rotonda 2018



9° Convegno Nazionale 2017



Cascia 2018



Associazione Trapiantati Organi Puglia A.T.S. O.D.V.

Sede regionale: **Via Montalcone, 31 - 74016 Massafra (TA)** Tel./Fax: **099 8800184** Web: **www.atopuglia.org**
E-mail: **ato.puglia@libero.it** (Presidente) | **atomassafra@libero.it** (Segreteria) | **trapiantati@virgilio.it** - **atopuglia@pec.it** (posta certificata)

Sedi comunali

74015 Martina Franca (TA) Via Mottola (ex Casa di Riposo) Tel. 339 8606449 (Presidente) Tel. 338 3958125 (Segretario) E-mail: michele.carrieri0@alice.it;
71100 Foggia (c/o Ospedali Riuniti di Foggia) Tel. 329 8155768 (Presidente) E-mail: salvatorericci.s@libero.it;
72100 Brindisi Tel. 329 4217256 (Referente) E-mail: ato.onlus.brindisi@gmail.com;

Sede Regionale: C.C. postale n. 30404859 – Massafra (TA) – C.C. ban. BCC IBAN: IT 71 F 07094 78950 001000002582 – Via Mazzini, 65 – Massafra (TA)

Dirigenti regionali

Presidente Giovanni Santoro – **Vice Presidente** Antonio Motolese
Segretario Giusy Argeri – **Tesoriere** Quarato Pietro – **Soci Onorari** Giancarlo Marzia e Mario Morea
Consiglieri Antonio De Bartolomeo, Saverio Ferricelli, Rosaria Giovinazzi, Nicola Mappa,
Antonio Oliva, Maria Pizzarelli, Mario Sarli, Emanuele Secondo
Collegio Revisori dei Conti: Bellisario Recchia, Piero Caforio, Martino Minardi

Le sue sedi comunali

Martina Franca Presidente Onofrio Cavallo, **Foggia** Presidente Salvatore Ricci,
Brindisi Referente Antonio Sbrano, **Mottola** Referente Piero Caforio

Iscrizione all'albo regionale n. 558 del 01/12/03. Iscrizione Onlus 1998. Associata FORUM Associazioni Roma 1/1/2000.
Costituente della Federazione LIVER-POOL, Febbraio 2003.
Accreditata ufficialmente presso il Policlinico di Bari (Centro di Riferimento Regionale Trapianto di Organi), AUSL: BR - BA - TA.
Esplica nelle AUSL funzioni di componente dei vari comitati misti e di conciliazione.

Gli obiettivi

- Fornire informazioni e appoggio morale a chi è in procinto di trapianto aiutandolo ad arrivare al più presto presso un centro specializzato e indirizzando i famigliari presso strutture alberghiere più economiche.
- Sensibilizzare le Aziende Ospedaliere sulla condizione di “nuovo sano” della persona trapiantata che comunque necessita di essere seguita secondo un preciso piano di controllo.
- Adoperarsi perchè le Istituzioni e le Aziende Ospedaliere valutino a fondo, e quindi risolvano tutte le problematiche che stanno a monte e a valle del trapianto, adeguando di conseguenza le strutture ospedaliere necessarie.
- Sensibilizzare le istituzioni (Ministeri, Regione, Direzioni Sanitarie, ecc.) e l'opinione pubblica sulle problematiche correlate alla carenza di donatori e quindi d'organi, al fine di ridurre le liste d'attesa e le conseguenti possibilità di decesso dei malati prima di poter arrivare al trapianto.
- Collaborare attivamente con i Coordinatori regionali e locali, con le istituzioni, con le AUSL, le Aziende Ospedaliere e con le altre Associazioni che operano nel nostro settore affinché si diffonda la sana e vera cultura della Donazione e Trapianto di Organi;
- Sollecitare leggi nazionali, regolamenti regionali e locali che favoriscano l'attività di trapianto in accordo come stabilito dal Piano Sanitario Nazionale e Regionale;
- Promuovere / Consolidare i rapporti con altre Regioni e con tutti i centri trapianti nazionali, sulle problematiche della “Donazione e Trapianto d'Organi” e nello stesso tempo instaurare rapporti di collaborazione e di attività con gli amici trapiantati.

Alcune iniziative annuali

- Convegni nazionali, regionali, provinciali e comunali sulla Donazione e Trapianto di Organi e Tessuti, sulle problematiche delle malattie epatiche e del post trapianto di organi.
- Concorsi regionali e interregionali per le Accademie e scuole di ogni Grado e Ordine “Dai valore alla Vita” – “Dona gli Organi non fermare la Vita” – “Un viaggio attraverso la Solidarietà” e “Il tempo variabile della Vita, non bruciamolo” – “Diamo il Meglio di Noi”.
- Educazione e prevenzione alla salute nelle scuole.
- Manifestazioni della Giornata Nazionale della “Cultura della Donazione e Trapianto”.
- Partecipazione alle organizzazioni di gare podistiche locali e internazionali.
- Manifestazioni, viaggi, aggregazioni di solidarietà e di cultura, pellegrinaggi nazionali ed internazionali.
- Celebrazioni in Puglia in onore dei Ss. Medici Cosma e Damiano (primi ad effettuare un trapianto di Organi).
- Stampa calendario annuale personalizzato della Solidarietà.
- Raduno a carattere nazionale dei trapiantati di organo, in attesa di trapianto ed emodializzati, con la collaborazione della Regione Puglia, delle amministrazioni provinciali, comunali e delle ASL.
- Incontro annuale nazionale delle Associazioni di trapiantati e in attesa di trapianto con la collaborazione delle Istituzioni e medici.
- Iniziative Natalizie.

Considerazioni / Appello

La donazione degli organi rappresenta un gesto ancora più umano e generoso, perché è certamente il modo migliore di dare un senso alla vita: donare ad altri una nuova speranza di vita. I nostri raduni le nostre iniziative non sono giorni normali o semplici feste, ma sono momenti in cui si cerca di riscattare e di affermare valori quali la solidarietà, la condivisione e la coesione sociale.

Stare vicino all'ammalato, che vive con la paura che possa essere l'ultima fase della propria esistenza, costituisce l'obiettivo principale del volontario ATO Puglia, garantendogli un ascolto empatico, attenzione alle sue esigenze e ai suoi desideri, il tempo idoneo ad una relazione autentica e rispetto della sua dignità come persona. Chiediamo di accettare, rispettare e aiutare gli altri e i “diversi”.

Partecipare alle attività di gruppo rispettandone le regole. Riconoscere in situazioni di gioco, di lavoro, di relax la propria emotività, esprimendola con sincerità e attenzione verso altri e alla domanda sul bene e sul male. Anno dopo anno l'ATO Puglia ha cercato sempre di essere sguardo che accoglie, mano che solleva e accompagna, parola di conforto, abbraccio di tenerezza e, senza mai scoraggiarsi per la stanchezza ha continuato a donare tempo, sorriso e amore a tutti quelli che ne avevano bisogno.

Giorno dopo giorno continua a porre le basi di profonde riflessioni, proponendo testimonianze forti, idee coraggiose e cercando di portare nelle famiglie un bene che dà senso alla vita. Bisogna seminare, speranza, segni concreti, piccoli ma tangibili, volti a confermare che è possibile essere solidali anche laddove tutto sembra perso e senza futuro. Essere consapevole che esistono tanti problemi, ma anche tante soluzioni. C'è sempre una strada che porta allo stare bene. “Vivi consapevole” e aiuta gli altri. Questo è quello che vogliamo e, se tu che stai leggendo lo apprezzi, ti chiediamo di sostenerci in quello che pensiamo e in quelli che sono nostri obiettivi.

Per l'ATO Puglia e i Consigli Direttivi Regionali e Comunali
Giovanni Santoro
Presidente



Medjugorje 2017

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24 ₃₁	25	26	27	28	29	30

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28			

Gennaio

1 M
S. Madre di Dio

2 M
Ss. Basilio e Gregorio

3 G
Ss. Nome di Gesù

4 V
Ss. Ermete e Caio

5 S
S. Emiliana

6 D
Epifania di N. S. G. C.

7 L
S. Luciano

8 M
S. Paziente

9 M
S. Adriano

10 G
S. Domiziano

11 V
S. Iginio

12 S
S. Bernardo da Corleone

13 D
Battesimo di Gesù

14 L
S. Glicerio

15 M
S. Mauro

16 M
S. Marcello I

17 G
S. Antonio ab.

18 V
Ss. Zenone e C.

19 S
S. Mario

20 D
S. Fabiano

21 L
S. Agnese

22 M
S. Vincenzo d.

23 M
S. Emerenziana

24 G
S. Francesco di Sales

25 V
Conversione di S. Paolo

26 S
Ss. Tito e Timoteo

27 D
S. Angela Merici / Giorno della Memoria

28 L
S. Tommaso d'Aquino

29 M
S. Costanzo

30 M
S. Giacinta Marescotti

31 G
S. Giovanni Bosco

UN VIAGGIO ATTRAVERSO LA SOLIDARIETÀ



IL CUORE... UN MONDO DI AMORE

ALCOOL E GIOVANI Cosa si sa di preciso del consumo di alcool fra i ragazzi?

Quanti sono? Quanti anni hanno?

Dove, come quanto e quando bevono?

Il 30-40% dei ragazzi italiani bevono alcool fuori dai pasti.

Negli USA sono il 44%. Il 13-14% hanno 11-12 anni.

Il 6-7% sono forti bevitori (si ubriacano).

PERCHÉ SI BEVE?

Per essere "fighi". Per sentirsi "sciolti".

COME SI BEVE? Il vino nella cultura mediterranea

Si beve durante i pasti, vino nelle occasioni conviviali.

ALCOOL NELLE CULTURE DEL NORD

Si beve fuori pasto. Si beve per ubriacarsi. Si beve soli.

BINGE DRINKING

Vuol dire: assumere più di 5-6 unità alcoliche in un periodo di 2 ore – si beve per ubriacarsi.

L'atto di bere alcolici si sta spogliando dei suoi tradizionali significati sociali perdendo di conseguenza quei fattori protettivi che ne garantivano un uso controllato e povero di rischi.



L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

2019

Febbraio

1 V
S. Orso d'Aosta

2 S
Present. di Gesù al Tempio / Candelora

3 D
S. Biagio

4 L
S. Giuseppe da Leonessa

5 M
S. Agata

6 M
Ss. Paolo Miki e C.

7 G
S. Giuliana

8 V
S. Girolamo Emiliani

9 S
S. Apollonia

10 D
S. Scolastica

11 L
B. V. Maria di Lourdes

12 M
S. Melezio

13 M
S. Benigno

14 G
S. Valentino

15 V
Ss. Faustino e Giovita

16 S
S. Giuliana

17 D
S. Flaviano

18 L
S. Elladio

19 M
S. Mansueto

20 M
S. Giacinta Marto

21 G
S. Pier Damiani

22 V
Cattedra di S. Pietro

23 S
S. Policarpo

24 D
S. Modesto

25 L
S. Nestore

26 M
S. Faustiniano

27 M
S. Gabriele dell'Addolorata

28 G
S. Romano / Giovedì grasso



ricordando Michael



Grande è il dono del donare

LA DRUNKORESSIA

Il termine drunkoressia esprime uno strano e pericoloso comportamento alimentare diffuso particolarmente fra le adolescenti: mangiare sempre meno fino a digiunare per poi assumere rilevanti quantità di bevande alcoliche. Circa 300mila adolescenti bevono alcolici per dimagrire. È un disturbo alimentare subdolo che in Italia interessa 300mila adolescenti, in prevalenza tra i 14 e 17 anni, l'80% ragazzine.



QUALI EFFETTI PRODUCE L'ALCOOL NELL'ORGANISMO DEI RAGAZZI?

Per l'incapacità dell'organismo a metabolizzare l'alcool prima dei 18-20 anni, bere sotto i 16 anni può produrre nei ragazzi effetti sul sistema nervoso centrale e in più generale sull'intero organismo, con episodi di intossicazione da alcool, con riduzione della lucidità fino alla perdita di coordinamento, danni alla capacità mnemonica, rallentamento dei riflessi o anche perdita di coscienza. Può indurre coma epatico oppure gravi danni epatici non reversibili.

BERE ALCOLICI NON È LA STESSA COSA PER RAGAZZI E RAGAZZE

L'organismo femminile ha infatti una capacità dimezzata rispetto a quello maschile di smaltire l'alcool.

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28			

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

Marzo

1 V

S. Albino

2 S

S. Agnese di Boemia

3 D

S. Tiziano

4 L

S. Casimiro

5 M

S. Teofilo

6 M

Le Ceneri

7 G

Ss. Perpetua e Felicità

8 V

S. Giovanni di Dio / Giornata Internazionale della Donna

9 S

S. Domenico Savio

10 D

S. Vittore

11 L

S. Costantino

12 M

S. Innocenzo I

13 M

Ss. Patrizia e Modesta

14 G

S. Lazzaro

15 V

S. Zaccaria

16 S

Ss. Ilario e Taziano

17 D

S. Patrizio / Giornata dell'Unità d'Italia

18 L

S. Salvatore da Horta

19 M

S. Giuseppe / Festa del papà

20 M

S. Archippo

21 G

S. Serapione

22 V

S. Lea

23 S

S. Turibio di M.

24 D

S. Severo

25 L

Annunciazione del Signore

26 M

Ss. Emanuele e C.

27 M

S. Ruperto

28 G

Ss. Prisco e C.

29 V

S. Eustasio

30 S

S. Secondo

31 D

S. Beniamino

Dai valore alla vita



Apri il tuo Cuore
diventa
un donatore di organi

BERE ALCOLICI DANNEGGIA PIÙ LE RAGAZZE PERCHÉ?

Le ragazze sono prive dell'enzima "Alcool - Deidrogenasi gastrico" e pertanto sono più esposte ai danni acuti dell'alcool.

Le ragazze hanno una minore massa corporea con maggiore componente grassa e minore quantità di liquidi.

PERCHÉ NEI GIOVANI È COSÌ GRAVE BERE ALCOLICI?

Sotto i 16 anni, gli enzimi in grado di metabolizzare l'alcool sono completamente assenti; tali enzimi arrivano a maturazione non prima dei 21 anni di età.

Prima dei 16 anni l'alcool non dovrebbe essere assunto nemmeno in quantità moderate, in quanto l'organismo non è ancora in grado di metabolizzarlo.

Tra i 16 e i 21 anni, invece la metabolizzazione è più difficoltosa e più lenta, quindi la dipendenza arriva prima, quindi i danni dell'alcool al fegato e al cervello arrivano con dosi più basse.

ALTRI DANNI NON EPATICI

L'alcool può avere un effetto depressivo, sedativo; ha interazione con molti farmaci; è responsabile della "Sindrome da dipendenza".

ALTRI DANNI ANCORA

Sociali e economici.

In 35 incidenti stradali su 100, in oltre metà degli omicidi, in un ¼ dei suicidi, nel 20% degli infortuni sul lavoro, compare come concausa l'alcool.



L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Aprile

CONTRIBUENTE

PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER CENTO DELL'IRPEF

**Dona il tuo 5%
un gesto d'amore**

Non ti costa nulla!

Inserisci il nostro
codice fiscale 90088130738 e la tua firma
nella sezione a sostegno del Volontariato e delle Onlus

A.T.O.

Mario Rossi

90088130738

Volontariato e delle Onlus

Prevenzione

L'essenza della Vita

- 1** L
S. Ugo
- 2** M
S. Francesco da Paola
- 3** M
S. Sisto I
- 4** G
S. Isidoro
- 5** V
S. Vincenzo Ferrer
- 6** S
San Pietro da Verona
- 7** D
S. Giovanni Battista de la Salle
- 8** L
S. Dionigi
- 9** M
S. Massimo
- 10** M
S. Maddalena
- 11** G
S. Stanislao
- 12** V
S. Giuseppe Moscati
- 13** S
S. Martino I
- 14** D
Le Palme
- 15** L
Santo / S. Crescente
- 16** M
Santo / S. Bernardetta S.
- 17** M
Santo / Ss. Elia e C.
- 18** G
Santo, Ultima Cena di Gesù
- 19** V
Santo, Passione e morte di Gesù
- 20** S
Santo, Gesù nel sepolcro
- 21** D
Pasqua
- 22** L
dell'Angelo / Giornata mondiale della Terra
- 23** M
S. Giorgio
- 24** M
S. Fedele da S.
- 25** G
S. Marco ev. / Anniv. della Liberazione
- 26** V
B. V. Maria del Buon Consiglio
- 27** S
S. Liberale
- 28** D
Divina Misericordia
- 29** L
S. Caterina da Siena
- 30** M
S. Pio V

DANNI ECONOMICI

I costi economici e sociali di questo problema sono anch'essi drammatici e totalmente passati sotto silenzio.

Quasi il 10% dei ricoveri sono legati al bere.

Dal 20 al 30% dei costi sanitari sono dovuti a patologie legate all'alcool.

Più di 25 milioni di giornate lavorative perse.

L'alcolismo in Italia è un problema che vale 53 miliardi di euro l'anno.

In un anno ci sono in Europa 115.000 morti per alcool.

Il costo sociale è di 125 miliardi di euro, pari a 1,3% del PIL.

RIFLESSIONE

Il sistema sanitario potrebbe cambiare politiche assistenziali.

La sensibilità politica e sociale verso le difficoltà economiche conseguenti al consumo di alcool può cambiare.

Conseguenze legali con l'inasprimento delle sanzioni del codice della strada, introduzione del reato di omicidio stradale, stigmatizzazione del comportamento violento legato al consumo di alcool.

COSTI SOCIALI

Costi primari: trattamenti medici richiesti per le conseguenze immediate del bere smodato, per la cura delle patologie croniche indotte dall'alcool.

COSTI SECONDARI

Criminalità, incidenti e costi delle politiche di prevenzione.



L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

Maggio

1 M
S. Giuseppe art. / Festa del lavoro

2 G
S. Atanasio

3 V
Ss. Filippo e Giacomo

4 S
Ss. Agapio e Secondino

5 D
S. Gottardo

6 L
S. Lucio

7 M
Ss. Flavio e C.

8 M
S. Benedetto II

9 G
S. Isaia

10 V
S. Giovanni d'Avila

11 S
S. Ignazio da Lâconi

12 D
S. Leopoldo Mandic / Festa della mamma

13 L
B. V. Maria di Fatima

14 M
S. Mattia

15 M
S. Simplicio

16 G
S. Ubaldo

17 V
S. Pasquale Baylon

18 S
S. Felice da C.

19 D
S. Crispino da V.

20 L
S. Bernardino da Siena

21 M
Ss. Cristoforo M. e C.

22 M
S. Rita da Cascia

23 G
S. Desiderio

24 V
B. V. Maria Ausiliatrice

25 S
S. Beda

26 D
S. Filippo Neri

27 L
S. Agostino

28 M
S. Germano

29 M
S. Massimino

30 G
S. Giovanna d'Arco

31 V
Visita B. V. Maria a S. Elisabetta



CONTRIBUENTE

DATA INAGRAFICA

PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILA DELL'IRPEF

Mario Rossi

90088130738

Donna il tuo 5% un gesto d'amore

Non ti costa nulla!

Inserisci il nostro codice fiscale **90088130738** e la tua firma nella sezione a sostegno del Volontariato e delle Onlus

CAMPANELLI D'ALLARME

Come ci si accorge di aver esagerato nel consumo per quantità e frequenza? Bisogna fare attenzione ad alcuni stati fisici o comportamento che possono essere il segnale di rischio di un danno fisico e psicologico.

Stanchezza o appesantimento

Sensazione di euforia

Bere per affrontare un problema

Bere più velocemente degli altri

Cominciare a bere senza riuscire a fermarsi

Bere di nascosto

Senso di colpa dopo aver bevuto.



LA STEATOEPATITE ALCOLICA

Malattia infiammatoria a carico del fegato, causata dall'abuso di alcool protratto nel tempo. Nella maggior parte dei casi si accompagna ad un eccessivo accumulo di trigliceridi nel fegato (steatosi epatica).

Caratteristiche del bere in Italia

Alti consumi, soprattutto tra i giovani e i minorenni; cambio delle modalità del bere (ricerca dello sballo nel fine settimana). In un individuo sano, la dose per sviluppare un'epatite alcolica è di circa 36 grammi al giorno (3 UA) per l'uomo e 24 grammi (2 UA) per la donna.

"Il vino è come la vita per gli uomini purchè tu lo beva con misura. Che vita è quella di chi non ha vino? Questo fu creato per la gioia degli uomini: allegria del cuore e gioia degli uomini è il vino bevuto a tempo e misura" – La Sacra Bibbia.

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

Giugno

1 S
S. Giustino

2 D
Ascens. di N. S. Gesù Cristo / Festa della Repubblica

3 L
Ss. Carlo Lwanga e C.

4 M
S. Quirino

5 M
S. Bonifacio

6 G
S. Claudio

7 V
S. Colmán

8 S
S. Clodolfo

9 D
Pentecoste

10 L
B. V. M. Madre della Chiesa

11 M
S. Barnaba

12 M
S. Basilde

13 G
S. Antonio di Padova

14 V
Ss. Valerio e Rufino / Giornata mondiale dei Donatori di sangue

15 S
S. Vito

16 D
Ss. Trinità

17 L
S. Diogene

18 M
S. Elisabetta di S.

19 M
S. Romualdo

20 G
S. Gobano

21 V
S. Luigi Gonzaga

22 S
S. Paolino di Nola

23 D
Corpus Domini

24 L
Natività di San Giovanni Battista

25 M
S. Guglielmo

26 M
S. Rodolfo

27 G
S. Arialdo

28 V
Sacro Cuore di Gesù

29 S
Ss. Pietro e Paolo

30 D
Ss. Protomartiri romani

La natura offre
doni Meravigliosi,
uno di questi è la vita



Per una vita migliore
Salvaguardiamo l'ambiente,
preveniamo le malattie
impariamo a fare doni d'Amore

DANNI ALLA SALUTE

L'alcool mina la salute colpendo vari organi, specie il fegato, il cervello.

Che ne dice il tuo fegato?

Il nome fegato, in italiano, deriva dal latino letur ficatum (letteralmente "fegato con i fichi" una ricetta in voga nell'antica Roma, che consisteva nell'ingrassare, riempire o cuocere il fegato d'oca con i fichi).

IL FEGATO

Si tratta dell'organismo più grande e complesso del corpo umano, in quanto a quantità e varietà delle funzioni.

È collegato al di sotto del diaframma, tra quest'ultimo, il colon trasverso e lo stomaco.

Ha una forma vagamente triangolare con angoli smussati e la parte più voluminosa si estende interamente lungo il fianco destro.

È una fabbrica fantastica.

Accoglie le sostanze alimentari assorbite dall'intestino e le rende utilizzabili dal nostro organismo.

Immagazzina le sostanze alimentari in eccesso sotto forma di amidi e grassi.

Elimina le sostanze tossiche endogene ed esogene.

Produce la bile che ci aiuta ad assorbire le sostanze grasse.

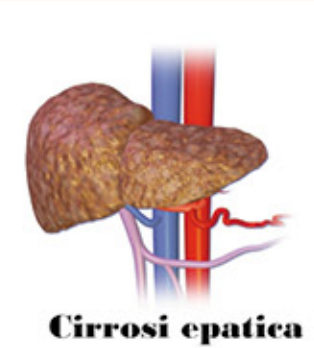
È quindi un organo fondamentale per la nostra vita.

Sappiamo però che si può ammalare.

Quali comportamenti sono dannosi per il fegato? Cosa vuol dire essere "ammalati di fegato"? Che peso può avere sulla nostra vita?



Fegato sano



Cirrosi epatica

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

Luglio

1	L	S. Teodorico
2	M	S. Martiniano
3	M	S. Tommaso
4	G	S. Elisabetta del Portogallo
5	V	S. Antonio Maria Zaccaria
6	S	S. Maria Goretti
7	D	S. Panteno
8	L	Ss. Aquila e Priscilla
9	M	S. Veronica G.
10	M	Ss. Rufina e Seconda
11	G	S. Benedetto da Norcia
12	V	S. Paterniano
13	S	S. Enrico II
14	D	S. Camillo de Lellis
15	L	S. Bonaventura
16	M	B. V. Maria del Carmelo
17	M	S. Giacinto
18	G	S. Materno
19	V	S. Simmaco
20	S	S. Apollinare
21	D	S. Lorenzo da Brindisi
22	L	S. Maria Maddalena
23	M	S. Brigida
24	M	S. Cristina di Bolsena
25	G	S. Giacomo
26	V	Ss. Gioacchino e Anna
27	S	S. Pantaleone
28	D	Ss. Nazario e Celso
29	L	S. Marta
30	M	S. Pietro Crisologo
31	M	S. Ignazio di Loyola



IL FEGATO COMPORTAMENTI A RISCHIO

Alimentazione sbagliata per eccesso o per quantità. Consumo smodato di alcool specie in giovane e giovanissima età. Scarsa attenzione e protezione verso le infezioni epatiche trasmissibili. Scarso movimento.



Hai "mal di fegato"... o un fegato malato?

LE EPATITI VIRALI

Processo infiammatorio (acuto o cronico), che provoca la morte delle cellule del fegato a causa dell'attacco da parte di virus che hanno come bersaglio primario proprio le cellule epatiche.

Epatiti da virus A:

Trasmessa per via oro-fecale da cibi contaminati.

Epatiti da virus B, virus C, virus D:

Trasmesse per via ematica o per contatto con altri liquidi organici.

QUALI SONO LE CAUSE DELL'EPATITE A?

Scarsa igiene personale delle persone coinvolte nella preparazione di cibi e pasti;

Mangiare pesce crudo o poco cotto proveniente da acque inquinate da scolo fognario.

Non lavarsi le mani dopo aver cambiato un pannolino e portarle inavvertitamente alla bocca;

Rapporti sessuali non protetti;

Utilizzo di materiale già usato per iniettarsi droghe.